

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Protocollo n. 11789 del 09/07/2024

Classificazione 13-15 Fascicolo /

**Oggetto: REGIONE UMBRIA, TRASMISSIONE PROTOCOLLO NR. 2024-0160856
TRASMISSIONE DPGR N. 25/2024 (L.R. 9/1998, ART. 7. NOMINA DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 17-BIS DELLA LEGGE
REGIONALE
21 MARZO 1995, N. 11.).**

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

NR_034208_2024.pdf

6FB00AE80C0EEDFEB2E4F5A0E5EC1E4218F22318BA63BC95BD520042B91A950CCCC11680C60D81D
FA3AB1E2BB383DF1981C1F056123538F050B9C2B894FEA25F

DG_0028938_2024.pdf

FEC4D79B88DC1CD296DC010CD1979B0AE1D747147DFFEF4BD1489B83BE167F7E88AD60F10FE526B
DD9BAF53F3C4146A5872C21ADDBA7EA764780F11D059DAE4B

DG_0028939_2024.pdf

425E1F1B80C528B455F564BA800B78EF6717C9C75C3355CBCFF03D8848928A997C8E3175360044A1D
3A0C359FAEB5E4728706ED7A2F5C3E17C29A8B311B83205

DG_0028940_2024.pdf

2772D0E954C4392869FD29AD69B50524C6E67A32BA9D39E8E39F787A8FFD038B3D9093FD8C2003E2
46C1BD107B3DEEDED7978905D8D4F0A8F7E6B299CA6B14AD

DG_0028941_2024.pdf

CC0E5A5A9CE57B139C4FF3ED130F3C84349391FBBA7D809AF5689A61B78CC506FF1BABD12F7E432
EC15526A036BBDDDB67E9E22114527FE501CF3371F6D6D90BE

DG_0028942_2024.pdf

25A679047B94AA02986A4FABD1F6BA1FBF28398EC79F91BAC03580628866139B0A899163C05CEFB1E
D0345B292CE04892009E0E331FD648B0CCC494F05731030



Regione Umbria
Giunta Regionale

ARPA Umbria - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
dell'Umbria
protocollo@cert.arpa.umbria.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Trasmissione dpgr n. 25/2024 (L.r. 9/1998, art. 7. Nomina del Commissario straordinario ai sensi dell'art. 17-bis della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11.).

In allegato alla presente si trasmette il D.P.G.R. 9 luglio 2024, n. 25 relativo a Nomina del Commissario straordinario ai sensi dell'art. 17-bis della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11.

Si allega, inoltre, il curriculum e le dichiarazioni, previste per l'incarico, rese dall'Avv. Massimo Perari, ai sensi del d.lgs. 39/2013 e della l.r. 11/1995.

Distinti saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE
Avv. Cristina Clementi

Allegati alla nota:

- DPGR 25_2024 (DG_0028938_2024)
- DICHIARAZIONE EX ART. 46 E 47 (DG_0028939_2024)
- ACCETTAZIONE INCARICO (DG_0028940_2024)
- CV Perari (DG_0028941_2024)
- C.I. Avv.PERARI (DG_0028942_2024)

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Programmazione,
Bilancio, Cultura, Turismo

Servizio Segreteria di Giunta, Attività
Legislative, BUR

Dirigente

Avv. Cristina Clementi

REGIONE UMBRIA
Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia

Telefono: .075 504 3504
FAX:

Indirizzo email:
cclementi@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
regione.giunta@postacert.umbria.it



Regione Umbria Presidenza della Giunta

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

09 luglio 2024, n. 25

L.r. 9/1998, art. 7. Nomina del Commissario straordinario ai sensi dell'art. 17-bis della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 6 marzo 1998, n. 9 - *Norme sulla istituzione e disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (A.R.P.A.)* e, in particolare l'art. 7 (Direttore generale);

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 - *Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi* ed in particolare l'articolo 17-bis (Nomina commissari);

Richiamato il proprio decreto 6 dicembre 2019, n. 55 con il quale l'Ing. Luca Proietti è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (A.R.P.A.) per il periodo dal 6 dicembre 2019 al 5 dicembre 2024;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 651 del 5 luglio 2024 "*Dimissioni del Direttore generale dell'A.R.P.A. - Determinazioni conseguenti*", con la quale si dispone la nomina di un Commissario straordinario nelle more del completamento delle procedure, ai sensi della l.r. 11/1995, avviate con DD n. 13075/2023, per la nomina del Direttore generale di A.R.P.A.;

DECRETA

Art. 1

È nominato, ai sensi dell'articolo 17-bis della l.r. 11/1995, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 651/2024, quale Commissario straordinario, nelle more del completamento delle procedure relative alla nomina del nuovo Direttore dell'Agenzia, l'Avv. Massimo Perari, con decorrenza dalla data del presente decreto.



Regione Umbria

Presidenza della Giunta

Art. 2

Il Commissario straordinario di cui all'art. 1 svolge le funzioni di Direttore generale di A.R.P.A., stabilite ai commi 2 e 3 dell'art. 7 della l.r. 9/1998, di seguito riportate:

“2. Al Direttore generale competono i poteri di gestione, amministrazione e di rappresentanza legale dell'A.R.P.A. ed è responsabile delle attività dell'Agenzia e del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta regionale e si avvale di un Direttore Tecnico e di un Direttore Amministrativo da lui nominati.

3. Il Direttore generale provvede in particolare, sentiti i Direttori dei dipartimenti territoriali:

a) alla predisposizione della proposta di documento di programmazione triennale, dei piani annuali di attività e della Carta dei servizi, previo parere del Comitato tecnico di cui all' articolo 11;

a bis) alla approvazione del piano annuale di attività contenente i piani operativi elaborati dai dipartimenti territoriali comprensivi dei correlati fabbisogni economici e patrimoniali;

b) alla predisposizione del bilancio preventivo e del conto consuntivo;

c) alla predisposizione del regolamento di organizzazione che definisce la dotazione organica complessiva, l'assetto organizzativo generale costituito dalla macrostruttura in conformità con quanto stabilito dall' articolo 6, comma 2, nonché le modalità dell'articolazione delle strutture operative da attuare con successivi atti di organizzazione, seguendo criteri di massima flessibilità ed integrazione;

d) alla definizione ed al coordinamento delle modalità di svolgimento dell'attività di consulenza e supporto dell'A.R.P.A. sulla base degli indirizzi e delle direttive stabilite dalla Giunta regionale;

e) alla assegnazione, sulla base del piano annuale di attività, delle dotazioni finanziarie e strumentali ai dipartimenti territoriali e agli altri centri di responsabilità amministrativa definiti in sede di predisposizione del bilancio preventivo, previo parere del comitato tecnico di coordinamento;

f) alla gestione del personale e del patrimonio;

g) alla redazione di una relazione annuale sulle attività dell'A.R.P.A., da inviare alla Giunta regionale;

g-bis) all'approvazione del tariffario per le prestazioni rese ai soggetti privati e alla comunicazione alla Giunta regionale fino all'adozione del Decreto Ministeriale di cui all' articolo 7, comma 5, della legge 132/2016;

g-ter) all'assunzione di tutti gli ulteriori atti necessari alla gestione delle attività dell'Agenzia, compresa la nomina dei direttori di settore e di dipartimento.”.



Regione Umbria

Presidenza della Giunta

Art. 3

Per l'incarico di Commissario straordinario, con la richiamata d.g.r. 651/2024, è stato stabilito un trattamento economico commisurato a quello del Direttore Generale A.R.P.A., determinato nella misura omnicomprensiva dell'ottanta per cento (80%) di quello corrisposto ai Direttori generali delle Aziende sanitarie locali, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della legge regionale n. 8/2007.

Art. 4

Si dà atto che il nominato ha accettato l'incarico e ha dichiarato l'insussistenza delle condizioni ostative di cui agli artt. 3, 3-bis, 3-ter e 17-bis della l.r. 11/1995.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 09/07/2024

Presidente Donatella Tesei

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Direzione regionale Programmazione, bilancio,
cultura, turismo
Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislative,
BUR

06121 PERUGIA
regione.giunta@postacert.umbria.it

Oggetto: Nomina Commissario straordinario ARPA ex art. 17-bis l.r. 11/1995. Dichiarazioni ex d.lgs. 39/2013.

Il/la sottoscritto/a DW. MASSIMO PERARI nato/a a (TODI)

il 18/04/1966 residente a _____ provincia PG

C.A.P. _____ in Via/Piazza _____

telefono _____ P.E.C. massimo.perari@avvocati-perugia-pec.it e-mail studios@studiolegale

Cod. Fiscale PRRMSM66D18L188U perari.it

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità e

- consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'articolo 76 del citato d.p.r. 445/2000,
 - consapevole che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del citato d.p.r. 445/2000,
 - consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo puntuale sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del citato d.p.r. 445/2000,
- di non incorrere nelle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- di impegnarsi a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del citato d.lgs. 39/2013.

Si allega copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data Perugia, 05/07/2024

Firma

REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Direzione regionale Programmazione, bilancio,
cultura, turismo
Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislative,
BUR

06121 PERUGIA
regione.giunta@postacert.umbria.it

Oggetto: Nomina Commissario straordinario ARPA ex art. 17-bis l.r. 11/1995. Dichiarazioni ex l.r. 11/1995.

Il/la sottoscritto/a DW. MASSIMO PERARI nato/a a TODI
il 18/04/1966 residente a _____ provincia _____
C.A.P. _____ in Via/Piazza _____
telefono _____ P.E.C. massimw.perari@avvocati-perari.it
Cod. Fiscale PRR45M66D18L188U studio@studiolegaleperari.it

DICHIARA

di ACCETTARE l'incarico di Commissario straordinario, di cui alla D.G.R. n. 651 del 05/07/24 e

DICHIARA

altresi, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità e

- consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'articolo 76 del citato d.p.r. 445/2000¹,
 - consapevole che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del citato d.p.r. 445/2000²,
 - consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo puntuale sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del citato d.p.r. 445/2000³,
1. di ESSERE in possesso dei requisiti richiesti in riferimento all'incarico da ricoprire;
 2. di NON essere dipendente presso Pubblica Amministrazione
oppure
 di ESSERE dipendente presso Pubblica Amministrazione _____
 - autorizzato allo svolgimento dell'incarico in oggetto con l'atto allegato alla presente dichiarazione
 - in attesa di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico in oggetto
 - non soggetto all'obbligo di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico in oggetto per la seguente motivazione: _____;
 3. di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'articolo 3 della l.r. 11/1995, quali cause di esclusione⁴;
 4. di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'articolo 3-bis della l.r. 11/1995, quali cause di incompatibilità⁵;
 5. di NON essere stato revocato da precedenti incarichi di commissario per inadempimento o per gravi irregolarità;
 6. l'INSUSSISTENZA di situazioni di incompatibilità, ineleggibilità e di conflitto d'interesse con l'incarico in oggetto;
 7. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati dichiarati, relativamente al sopravvenire di cause di esclusione e di incompatibilità di cui agli artt. 3 e 3-bis l.r. 11/1995;
 8. di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere,

nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva, ferma restando la dichiarazione annuale di cui all'art. 20, comma 2 del d.lgs. 39/2013⁶;

9. di impegnarsi alla stipula del contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 7 c. 4 della l.r. 9/1998 ed a prestare la propria attività a tempo pieno ed esclusivo ai sensi del CCNL comparto Sanità.

Si allega copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data Perugia, 05/07/2024

Firma

1 Articolo 76 Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.
- 4-bis. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle attestazioni previste dall'articolo 840-septies, secondo comma, lettera g), del codice di procedura civile.

2 Articolo 75 Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
- 1-bis. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio.

3 Articolo 71 Modalità dei controlli

1. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni.
2. I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione procedente con le modalità di cui all'articolo 43 consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.
3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.
4. Qualora il controllo riguardi dichiarazioni sostitutive presentate ai privati di cui all'articolo 2, l'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione è tenuta a fornire, su richiesta del soggetto privato corredata dal consenso del dichiarante, conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei dati da essa custoditi.

4 Art. 3 Cause di esclusione.

1. Salvo diversa disposizione di legge, non possono essere candidati o comunque non possono ricoprire gli incarichi di cui alla presente legge:
- a) i membri del Parlamento nazionale ed europeo e i consiglieri regionali;
- b) i dipendenti regionali addetti ad un ufficio che assolve a mansioni di controllo o vigilanza sugli enti, istituti od organismi cui si riferisce la nomina o designazione o che vi sono stati addetti nell'anno antecedente la nomina medesima;
- c) i membri di organi consultivi cui compete di esprimere parere sui provvedimenti degli enti, istituti od organismi cui si riferisce la nomina o designazione;
- d) coloro che prestano, non sporadicamente, consulenza alla Regione o agli enti, società od organismi soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;
- e) i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati o procuratori dello Stato, gli appartenenti alle forze armate in servizio permanente effettivo;
- f) i membri delle segreterie regionali di partiti e di movimenti politici;
- f-bis) coloro che si trovino in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- f-ter) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti nel decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) oppure alla reclusione per uno dei reati previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa);
- f-quater) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione;
- f-quinquies) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva per violazione della legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2);
2. Non possono essere nominati agli incarichi di competenza regionale coloro che si trovino nelle condizioni previste all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni o che abbiano riportato condanne penali, per reati societari, fallimentari o bancari
3. Alle persone nominate ad incarichi di competenza regionale si applicano le disposizioni in tema di incompatibilità previste per i consiglieri regionali
4. Le cause di esclusione di cui al presente articolo, qualora si verificano successivamente al conferimento dell'incarico, comportano la decadenza dall'incarico stesso.

5 Art. 3-bis Cause di incompatibilità

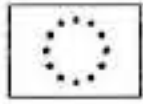
1. Fatte salve eventuali incompatibilità prescritte da leggi dello Stato e da altre specifiche leggi regionali in relazione alla funzione da conferire, è incompatibile con le nomine e designazioni di cui alla presente legge:
- a) colui che ha parte direttamente o indirettamente, in servizi, esazione di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione o nell'interesse della Regione;
- b) colui che presta opera di consulenza a favore dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera d);
- c) colui che ha lite pendente in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo con l'ente o organismo cui si riferisce la nomina o la designazione oppure con la Regione;
- d) colui che ha parte in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale riguardanti l'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione e che possa trarre vantaggio diretto dalle decisioni del soggetto medesimo; egualmente la nomina o la designazione è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge o i parenti o affini entro il secondo grado;
- e) colui che per fatti compiuti, allorché era amministratore o impiegato dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione ovvero di istituto o azienda da essi dipendenti o vigilati, è stato con sentenza passata in giudicato dichiarato responsabile verso l'ente o organismo, istituto o azienda e non ha ancora estinto il debito;
- f) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile verso l'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione ovvero verso istituto o azienda da essi dipendenti, è stato legalmente messo in mora;
- g) colui che non ha reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante l'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione.
2. È altresì incompatibile con le nomine e designazioni di cui alla presente legge, colui che la Corte dei Conti ha condannato con sentenza definitiva al risarcimento di un danno per

responsabilità amministrativa e non ha ancora estinto il debito.

⁶ Art. 20 Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità

2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.

FORMATO EUROPEO PER IL
CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	PERARI MASSIMO
Indirizzo	
Telefono	
Pec	massimo.perari@avvocatiperugiapec.it
E-mail	studio@studiolegaleperari.it
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	18/04/1966
Luogo	Todi

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dal 1.04.1987 al giugno 1991	Comune di Perugia
Tipo di impiego	Assistente ai Gruppi Consiliari
Dal giugno 95 al 97	Comune di Perugia
Tipo di impiego	Assistente alla Presidenza del Consiglio Comunale
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Legale Avv. Perari
Tipo di azienda o settore	Studio Legale
Tipo di impiego	Avvocato
Principali mansioni e responsabilità	Titolare
Dall'anno 1995 all'anno 2014	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Unione Italiana Lavoratori di Perugia (UIL), Via Ruggero D'Andreotto 5/A.
Tipo di azienda o settore	Sindacato
Tipo di impiego	Collaborazione legale con riferimento alla materia del Pubblico Impiego e del Diritto del Lavoro.
Principali mansioni e responsabilità	Consulenza legale stragiudiziale e assistenza giudiziale.
Dal 01.09.2010 ad oggi	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	CSP UIL Perugia, Via Ruggero D'Andreotto, n. 5/A

Tipo di azienda o settore Tipo di impiego	Patronato Ital Collaborazione legale con riferimento alla materia del diritto previdenziale.
Principali mansioni e responsabilità	Consulenza Legale stragiudiziale e assistenza legale.
Dal 06.09.1995 al 16.11 1999 Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ge se.nu. S.p.A. con sede in Via della Mulinella 7, Perugia.
Tipo di azienda o settore	Societa' che ha svolto e svolge tutt'ora il servizio di igiene urbana nella citta' di Perugia ed in molte altre localita' di Italia.
Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	Consigliere di Amministrazione. Consigliere con incarichi speciali.
Dal 1996 al 2001 Nome e indirizzo del datore di lavoro	Eco Cave s.r.l. con sede in Via del Commercio 8, Perugia 06132.
Tipo di azienda o settore	Societa' con il principale scopo del recupero dei materiali inerti e della raccolta differenziata.
Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Dall'aprile 1996 al gennaio 1999 Nome e indirizzo del datore di lavoro	Co.ge.i. con sede in Roma.
Tipo di azienda o settore	Consorzio che svolgeva il servizio di igiene ambientale nelle citta' di Frascati e Gallipoli.
Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	Consigliere di Amministrazione.
Dal 1997 al 2001 Nome e indirizzo del datore di lavoro	EcoRom societa' di diritto Rumeno con sede a Brasov (Romania).
Tipo di azienda o settore	Societa' che svolgeva il servizio di igiene ambientale nella citta' di Brasov.
Tipo di impiego	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.
Dal 1997 al 2001 Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comprest societa' di diritto rumeno con sede in Brasov (Romania).
Tipo di azienda o settore	Societa' con ampio oggetto sociale, ex municipalizzata del Comune di Brasov (Romania), con compiti anche di cura dell'igiene urbana della citta'.
Tipo di impiego	Consigliere di Amministrazione.

Dal 23.06.1998 al 23.04.2001 Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di azienda o settore Tipo di impiego	Mo.se.ma s.r.l. con sede in Mascalucia (CT). Societa' che si occupava del ciclo dei rifiuti per la citta' di Mascalucia (CT). Consigliere di Amministrazione.
Dall'anno 2000 all'anno 2003 Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di azienda o settore Tipo di impiego	Pro Eco s.r.l. con sede in Perugia. Formazione in materia ambientale e servizi integrati in materia di gestione dei rifiuti, bonifiche. Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Dal 10 febbraio 2020 Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di azienda del datore di lavoro Tipo di impiego	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria Ente Pubblico Presidente del Nucleo di Valutazione di ARPA UMBRIA disposta con DDG n. 90/2020
In data 21/01/21 Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo azienda del datore di lavoro Tipo di impiego	Ater Umbria Via G. Ferraris n.13 05100 TERNI Ente pubblico Economico Conferimento incarico, congiuntamente allo Studio Vassalli Olivo, aggiornamento e revisione del modello organizzativo, gestione, e controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001
In data 01/07/2022 Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo Azienda del datore di lavoro Tipo di impiego	Ater Umbria Via G. Ferraris n.13 05100 TERNI Ente Pubblico Economico Incarico di collaborazione per la formazione in materia di D.Lgs. 231/01 ed in materia ambientale

Dal 10 febbraio 2023

Nome e indirizzo del datore lavoro ARPA UMBRIA Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n.32

Tipo di Azienda del datore di lavoro

Ente Pubblico

Tipo di impiego

Presidente Nucleo Valutazione Dirigenti disposta con Determina Direttore Generale del 30/03/2023

Dal 3 Agosto 2023
registrato al numero 8077

Nome e indirizzo datore di lavoro Dipartimento della Funzione Pubblica Presidenza del Consiglio dei Ministri

Tipo di Azienda del datore di Lavoro Ente Pubblico

Tipo di impiego

Iscritto nell'elenco nazionale degli organismi indipendenti di valutazione della performance.

INCARICHI PUBBLICI

Dal 1988 al 1991

Nome e indirizzo dell'Ente.

Università degli Studi di Perugia.

Tipo di Ente.

Universita'.

Tipo di impiego

Consigliere di Amministrazione dell'Universita'.

Dal 1990 al 1995

Nome e indirizzo dell'Ente

Comune di Fratta Todina.

Tipo di Ente

Comune.

Tipo di impiego

Consigliere Comunale.

Dal 1990 al 1995

Nome e indirizzo dell'Ente

Comunita' Montana Monte Peglia e Selva di Meana.

Tipo di azienda o settore

Comunita' Monatana.

Tipo di impiego

Consigliere.

Dal 13 giugno 1999 a giugno 2004

Nome e indirizzo dell'Ente

Comune di Perugia.

Tipo di Ente Tipo di impiego	Comune Consigliere Comunale.
Dal giugno 2004 al giugno 2009	
Nome e indirizzo dell'Ente	Comune di Perugia.
Tipo di Ente Tipo di impiego	Comune di Perugia Consigliere Comunale.
Dal 08.06.2005 al 31.03.2009 Nome e indirizzo dell'Ente	Autorita' di Ambito n.1
Tipo di Ente. Tipo di impiego	Consorzio di Comuni (38) della Provincia di Perugia. Organo di Governo del Servizio Idrico Integrato. Presidente dell'Autorita' di Ambito 1.
Dal giugno 2009 al giugno 2014 Nome e indirizzo dell'Ente	Comune di Perugia.
Tipo di Ente Tipo di impiego	Comune Consigliere comunale
Dal giugno 2014 al novembre 2018 Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Perugia
Tipo di azienda o settore Tipo di impiego	Comune Consigliere Comunale.
Dal novembre 2018 a giugno 2019 Nome e indirizzo dell'Ente	Comune di Perugia.
Tipo di Ente Tipo di impiego	Comune. Assessore del Comune di Perugia con deleghe al personale, decoro urbano e ai rapporti con il Consiglio Comunale.
Dal 2014 al 2016 Nome e indirizzo dell'Ente	Provincia di Perugia.
Tipo di Ente Tipo di impiego	Provincia Consigliere Provinciale.

Dal 2016 al 2018
Nome e indirizzo dell'Ente

Provincia di Perugia.

Tipo di Ente
Tipo di impiego

Provincia
Consigliere Provinciale.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Dal 20.02.2015

Iscritto nell'Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti

Dal 14.11.1997

Iscritto nell'Albo degli Avvocati del Foro di Perugia

28.04.1993

Diploma di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, conseguito in data 28 aprile 1993 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia, con la votazione di centodue su centodieci (102/110), previa discussione di una tesi di laurea in Diritto Processuale Civile dal titolo: "Il ruolo del Giudice Tutelare". Relatore: Prof. Giampiero Balena. La redazione della tesi ha comportato un'intensa attività di ricerca svolta anche presso la Biblioteca della Camera dei Deputati in Roma.

Anno scolastico 1994/1995

Corso di specializzazione post-laurea per la preparazione alla professione Forense e di Magistrato della durata di un anno presso la Libera Università Maria Santissima Annunziata di Roma.

Anno 1994/1996

Corso di specializzazione biennale post laurea per la preparazione all'ottenimento della abilitazione alla professione forense presso l'Ordine degli Avvocati di Perugia.

MADRELINGUA

Italiano

ALTRA LINGUA

Inglese. Lo studio di questa lingua è stata approfondito sia mediante un "Course for intermediate english" frequentato a Reading (Gran Bretagna) nel agosto del 1983, sia tramite un corso successivamente frequentato a Cambridge (Gran Bretagna) nel mese di luglio del 1984. In ambedue i casi ho ottenuto un attestato di frequenza con esito favorevole dalla Elizabeth Jonson Organisation.

Capacità di lettura
Capacità di scrittura

Livello buono
Livello buono

CAPACITA' E COMPETENZE
TECNICHE

Utilizzo da molti anni il computer, avendo iniziato già negli anni di frequentazione del Liceo. Utilizzo sia il programma Microsoft-Windows e sia Apple-ios. Attualmente uso tutti gli strumenti del c.d. processo civile telematico.

PATENTE

Patente categoria B conseguita nel 1984.

SERVIZIO MILITARE

Ho regolarmente svolto il servizio militare presso il Distretto Militare di Perugia, congedandomi nell'anno 1994 con il grado di caporal maggiore.

Perugia
02 LUG. 2024

Avv. Massimo Perari
Via G. B. Pontani, 3
06128 PERUGIA